

Unità 1

Scienze e rami del diritto

Delle fonti del diritto

1. - Indicazione delle fonti -

Sono fonti del diritto:

- a) le leggi;
- b) i regolamenti
- c) le norme corporative
- d) gli usi

2. - Leggi -

La formazione delle leggi e l'emanazione degli atti del Governo aventi forza di legge sono disciplinate da leggi di carattere costituzionale.

3. - Regolamenti -

Il potere regolamentare del Governo è disciplinato da leggi di carattere costituzionale.

Il potere regolamentare di altre autorità è esercitato nei limiti delle rispettive competenze, in conformità alle leggi particolari.

4. - Limiti della disciplina regolamentare -

I regolamenti non possono contenere norme contrarie alle disposizioni delle leggi.

5. - Norme corporative -

Sono norme corporative le ordinanze corporative, gli accordi economici collettivi, i contratti collettivi di lavoro e le sentenze della magistratura del lavoro nelle controversie collettive.

8. - Usi -

Nelle materie regolate dalle leggi e dai regolamenti gli usi hanno efficacia solo in quanto da essi richiamati.

9. - Raccolte di usi -

Gli usi pubblicati nelle raccolte ufficiali degli enti e degli organi a ciò autorizzati si presumono esistenti fino a prova contraria.

Dell'applicazione della legge in generale

10. - Inizio dell'obbligatorietà delle leggi e dei regolamenti -

Le leggi e i regolamenti divengono obbligatori nel decimoquinto giorno successivo a quello della loro pubblicazione, salvo che non sia altrimenti disposto.

11. - Efficacia della legge nel tempo -

La legge dispone solo per l'avvenire: essa non ha effetto retroattivo. I contratti collettivi di lavoro possono stabilire per la loro efficacia una data anteriore alla pubblicazione, purchè non preceda quella della stipulazione.

12. - Interpretazione della legge -

Nell'applicare la legge non si può ad essa attribuire altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse, e dalla intenzione del legislatore.

Se una controversia non può essere decisa con una precisa disposizione, si ha riguardo alle disposizioni che regolano casi simili o materie analoghe; se il caso rimane ancora dubbio, si decide secondo i principi generali dell'ordinamento giuridico dello Stato.

14. - Applicazione delle leggi penali ed eccezionali -

Le leggi penali e quelle che fanno eccezione a regole generali o ad altre leggi non si applicano oltre i casi e i tempi in esse considerati.

15. - Abrogazione delle leggi -

Le leggi non sono abrogate che da leggi posteriori, per dichiarazione espressa del legislatore, o per incompatibilità tra le nuove

disposizioni e le precedenti o perché la nuova legge regola l'intera materia già regolata dalla legge anteriore.

Codice Civile

LEGGE LEGGE legiferare	LEGISLATORE EMANAZIONE emanare	LEGISLAZIONE DECADERE decadimento	
PROMULGAZIONE promulgare	ABROGAZIONE abrogare	RATIFICARE ratifica	
DEROGA derogare	CESSAZIONE cessare	STIPULAZIONE stipulare	
norma atto decreto	precetto disegno di legge	direttiva legislatura	disposizione regola

Attività 1

Decidere se le seguenti affermazioni sono vere o false:

	VERO	FALSO
1. La legge ordinaria non può mai modificare la Costituzione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Il contenuto di una legge ordinaria non può essere in contrasto con le norme costituzionali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Gli usi non possono, nè derogare alle leggi, nè modificarle.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. I regolamenti emessi dalle autorità amministrative dello Stato non sono fonti del diritto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. L'ordinamento giuridico principale è lo Stato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. La Costituzione, detta anche Carta della Repubblica, è la principale fonte del diritto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Il diritto pubblico regola i rapporti tra gli enti pubblici e privati.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Nessuna delle fonti del diritto può prevedere disposizioni in contrasto con la Costituzione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Attività 2

Scegliere, tra i tre termini che seguono ogni parola, il sinonimo di ognuna:

a. regola:	norma	formula	disciplina
b. consenso:	accordo	permesso	piacere
c. disposizione:	federe	comando	sistemazione
d. diritto:	obbligo	possibilità	divieto
e. ramo:	campo	branca	ambito
f. caso:	situazione	sorte	circostanza
g. uso:	consuetudine	usanza	regola
h. regolare:	contenere	agire	disciplinare

Attività 3

Tradurre in romeno le seguenti definizioni dei vari rami del diritto, specificando le analogie o le differenze che esistono tra i due sistemi di diritto: quello italiano e quello romeno:

Definizioni dei vari rami del diritto

Costituzionale, diritto – disciplina giuridica che studia i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico, le fonti del

diritto, la struttura e le funzioni degli organi dello Stato, i rapporti fra Stato e gli enti pubblici.

Amministrativo, diritto – branca del diritto pubblico che concerne i modi e le forme secondo cui la pubblica amministrazione si organizza.

Penale, diritto – complesso delle norme giuridiche che prevedono i fatti illeciti (reati), per i quali sono previste conseguenze penali (pene e misure di sicurezza).

Processuale civile, diritto – ramo del diritto pubblico che regola lo svolgimento del processo civile.

Processuale penale, diritto – ramo del diritto pubblico che regola lo svolgimento dei processi penali, costituito dal complesso delle norme giuridiche per l'accertamento del reato.

Civile, diritto – branca del diritto riguardante tutti i rapporti giuridici che si istituiscono tra privati, ad eccezione delle operazioni economiche attinenti al commercio, all'industria e alle attività professionali che costituiscono oggetto del diritto commerciale.

Commerciale, diritto – branca del diritto privato che disciplina i rapporti tra imprese commerciali, industriali, bancarie, e quelli che si instaurano tra le stesse imprese e gli utenti.

Lavoro, diritto del – branca del diritto di formazione recente. Esso costituisce una conseguenza della rivoluzione industriale che ha determinato la creazione di una nuova classe sociale: il proletariato. Nell'ambito del diritto del lavoro si opera, generalmente, una tripartizione in legislazione sociale, diritto sindacale e norme sul contratto di lavoro.

Vedi *La Nuova Enciclopedia del Diritto e dell'Economia*, Milano, Garzanti, 1989.

Ecco uno schema riassuntivo del diritto e dei suoi rami

Diritto – definizione: Scienza che studia le leggi e la loro applicazione



Attività 4

Associare ad ogni parola la definizione adeguata:

- | | |
|--------------------------|--|
| 1. diritto | a) la reazione prevista dall'ordinamento in caso di violazione delle norme |
| 2. giurisprudenza | b) l'insieme delle norme giuridiche |
| 3. ordinamento giuridico | c) l'insieme delle pronunce dei tribunali e, in generale, degli organi giurisdizionali |
| 4. norma giuridica | d) insieme di regole dirette a disciplinare la vita organizzata della comunità |
| 5. legge | e) l'insieme delle regole che disciplinano i rapporti giuridici tra soggetti privati |
| 6. dottrina | f) le norme giuridiche emanate da un preciso organo dello Stato, ossia il Parlamento |
| 7. sanzione | g) il complesso delle opinioni elaborate dai giuristi |
| 8. diritto privato | h) l'insieme delle regole che disciplina l'attività dello Stato e degli enti pubblici |
| 9. diritto pubblico | i) tutte le regole dell'ordinamento giuridico |

1. ___

2. ___

3. ___

4. ___

5. ___

6. ___

7. ___

8. ___

9. ___

Attività 5

Usare i prefissi adatti per formare i contrari delle parole elencate:

PAROLA	CONTRARIO
violabile	
onesto	
distinto	
uguaglianza	
divisibile	
politico	
apparire	
consenso	
convenire	
dipendenza	

Attività 6

Completare le frasi che seguono, inserendo queste parole: confessioni,

**svolgere, l'adempimento, scelta,
sovrani, inviolabili, garantisce,
sociale, indipendenti, funzione.**

La Repubblica riconosce e i dirittidell'uomo, richiede dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e

Ogni cittadino ha il diritto di, secondo le proprie possibilità e la propria, un'attività o una che concorra al progresso materiale e spirituale della società.

Lo Stato e la Chiesa sono, ciascuno nel proprio ordine e

Tutte le religiose sono egualmente libere davanti alla legge.

Attività 7

Adesso dai seguenti verbi proviamo a risalire ai nomi:

VERBO		NOME
prevenire	→	
pretendere	→	
integrare	→	
abolire	→	
risarcire	→	
scadere	→	
pregiudicare	→	
ratificare	→	

Attività 8

Le fonti del diritto sono gli atti o i fatti da cui “scaturisce” il diritto. L’elenco delle fonti del diritto è stabilito dalle norme costituzionali. Indicare quali sono le fonti del diritto!

- Carta Costituzionale
- regolamento interno di una società
- decreti legge
- la dottrina
- leggi ordinarie
- leggi regionali
- le sentenze
- la prassi
- regolamenti
- usi
- consuetudini contrarie alle leggi
- leggi costituzionali

Attività 9

Tradurre in italiano:

“Legea, spre deosebire de cutumă, presupune un act *instrumentum*, în care se formulează scris o normă de drept, emanând direct de la autoritatea statului și anume a organului care, în organizare constituțională, deține puterea legislativă și, un act de voință care consacră acea normă”. Fiind un act conștient și volitiv al unui organ al statului, legea are o superioritate față de cutumă. Ea este dinamică, pe când cutuma este esențialmente conservatoare; legea poate să modifice oricând o situație de drept pozitiv, poate chiar desființa o cutumă și introduce dispoziții cu totul noi. În fapt, ea niciodată nu poate interveni decât până la